



BANDO CONTRIBUTIVO PER SOSTEGNO ALLA REGISTRAZIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE DEI BREVETTI DA PARTE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

BANDO DI CONCORSO

Art- 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Vicenza, in esecuzione della delibera di Giunta camerale n. 307 del 11 luglio 2006 intende sostenere i processi rivolti all'ottenimento del brevetto all'estero da parte delle Imprese della provincia di Vicenza.

La Camera di Commercio di Vicenza intende infatti accrescere e stimolare la propensione di tali soggetti a tutelare anche all'estero le innovazioni introdotte nei propri prodotti e processi, ritenute fattori determinanti per l'acquisizione di un rilevante vantaggio competitivo sui mercati internazionali, con agevolazioni ai soggetti beneficiari volte a sostenerne investimenti e spese dedicati a tale obiettivo.

Il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) per contributi in conto capitale finalizzati a sostenere le Imprese della provincia di Vicenza che abbiano attivato un processo volto all'ottenimento di uno o più brevetti europei o internazionali che abbiano i requisiti precisati nel successivo art. 3.

I contributi previsti sono assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente bando.

Art. 2 – Definizioni normative e regime de minimis

1) Imprese

Ai sensi del presente bando, si intende per Imprese quelle che, al momento della presentazione della domanda ed al momento della concessione del contributo, risultino iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Vicenza, indipendentemente dal fatto che si tratti di PMI o di aziende di maggiori dimensioni.

2) REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario de minimis di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 – Soggetti Beneficiari

Possono avvalersi delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese (anche in forma consorziata) operanti nel settore manifatturiero (cod. Istat Ateco 2002 lettera D, dal n.15 al n.37) e nel settore edilizio (cod. Istat Ateco 2002 lettera F, n.45) che, al momento della presentazione della domanda ed al momento della concessione del contributo:

- siano iscritte presso il Registro delle Imprese o abbiano unità operativa nella provincia di Vicenza e siano attive;
- non siano in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- siano in regola con il regime “de minimis”, come precisato all'articolo 4.

Le imprese devono altresì essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale al momento della concessione del contributo.

Le imprese devono inoltre dimostrare, pena la mancata ammissione al contributo, di aver effettuato ricerche di anteriorità relative al brevetto oggetto della richiesta. A tale fine è a disposizione lo Sportello Tecnologico del Centro Produttività Veneto-Fondazione Rumor, in qualità di PATLIB; peraltro sono ammissibili le ricerche effettuate da parte degli studi abilitati al deposito di marchi e brevetti.

Non sono ammissibili domande presentate da persone fisiche (inventori individuali).

Sono inoltre escluse dalla partecipazione al presente bando di concorso contributivo le imprese che esercitano attività principale in uno dei settori esclusi dall'applicazione del regime "de minimis", vale a dire le imprese e i consorzi attive/i nel settore dei trasporti e le imprese e i consorzi attive/i nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato CE (prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura).

Art. 4- Regime de minimis

I contributi concessi sulla base del presente regolamento si intendono concessi in regime de minimis (regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla GUCE L 10/30 del 13 gennaio 2001 e successive modifiche). Sono esclusi i settori ai quali detto regime non si applica. Il regime de minimis consiste nel fatto che un'impresa non può ottenere aiuti di fonte pubblica per un importo superiore ad € 100.000,00 (centomila/00) nell'arco di tre anni, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere, anche nello stesso arco di tempo, altri aiuti pubblici in base a regimi autorizzati dalla Commissione od in base ai regolamenti di esenzione per categoria degli obblighi di notifica. Ai fini dell'applicazione di tale regime il rappresentante legale dell'azienda istante rilascerà, in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione (su apposito modulo) attestante tutti i contributi ricevuti in regime de minimis nel triennio antecedente. Il legale rappresentante si impegna inoltre a comunicare in forma scritta tutti gli aiuti in regime de minimis ricevuti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della richiesta per il presente contributo e quella di concessione.

Art. 5- Iniziative agevolabili ed iniziative escluse

Sono agevolabili iniziative che abbiano come obiettivo finale l'ottenimento di uno o più brevetti europei o internazionali relativamente a INVENZIONE INDUSTRIALE.

Sono pertanto escluse dall'agevolazione iniziative relative all'ottenimento:

- di forme di brevettazione (es. modello ornamentale) diverse da quelle relative all'invenzione industriale;
- di brevetto nazionale rilasciato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

I beneficiari possono presentare anche più di una domanda nel caso in cui intendano ottenere più di un brevetto. In tal caso verrà applicato quanto previsto dal successivo art. 9.

Iniziative relative a più brevetti diversi, da parte di uno stesso beneficiario, devono sempre essere presentate con domande separate.

Art. 6 – Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alle domande di brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali.

Per tali procedure si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche (in particolare per il deposito, l'esame e la concessione) e conseguenti alla concessione del brevetto e alla successiva nazionalizzazione¹.

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;

¹ Per "nazionalizzazione" si intende l'estensione del brevetto su altri Paesi.

- attività relative al deposito, all'istruttoria, alla concessione ed eventuale nazionalizzazione della domanda di brevetto presso i relativi uffici nazionali ed internazionali competenti;

Sono in ogni caso escluse le spese relative al mantenimento del brevetto, sostenute dopo aver ottenuto la concessione e richiesto la nazionalizzazione.

Sono considerate ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, diverse da quelle di deposito, relative a:

- a) costi diretti sostenuti nei confronti degli uffici competenti al rilascio dei brevetti;
- b) consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti al brevetto oggetto della domanda di contributo.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire **dal 18 luglio 2006 fino al 30 giugno 2007**.

Art. 7 – Tipologia ed importo del contributo.

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili.

Il contributo massimo concesso per ciascuna domanda non potrà superare la somma di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Il contributo massimo concedibile per azienda non potrà in ogni caso superare la soglia prevista dal regime de minimis.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo relative al presente Bando devono essere redatte in carta semplice, redatte **esclusivamente** sul modulario che verrà messo a disposizione e con la documentazione richiesta.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 46, 47 e 76 e del DPR 445/2000.

I beneficiari possono presentare anche più di una domanda nel caso in cui intendano ottenere più di un brevetto.

Iniziative rivolte a più brevetti diversi, da parte di uno stesso beneficiario, devono sempre essere presentate con domande separate (una busta per ogni domanda).

Le domande incomplete in qualsivoglia parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio di Vicenza si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Le domande di contributo potranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in busta chiusa.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente beneficiario proponente.

Sul fronte della busta andrà riportata la dicitura:

“Bando contributivo per sostegno alla registrazione europea ed internazionale dei brevetti da parte delle imprese della provincia di Vicenza”.

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

**Camera di Commercio di Vicenza
Settore III – Regolazione del Mercato
Corso Fogazzaro n. 37
36100 Vicenza (VI)**

Le domande potranno essere inoltrate dal **18 luglio 2006 fino al 28 febbraio 2007**; in caso siano spedite a mezzo raccomandata fa fede la data di spedizione.

Sarà data adeguata comunicazione dell'avvio del bando, che sarà oggetto di pubblicazione sul sito camerale (www.vi.camcom.it).

Art. 9 – Valutazione delle domande

Alla chiusura del Bando verrà predisposto un elenco delle domande, con la specificazione di quelle ammissibili e non ammissibili al contributo.

Previa verifica della regolarità della domanda e dei requisiti formali di ammissibilità da parte del Dirigente di Settore e a seguito di formale provvedimento dello stesso i contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. In caso di necessità il Dirigente potrà avvalersi del parere di esperti esterni di provata professionalità, competenti in materia di innovazione brevettuale.

I contributi saranno assegnati, nel limite delle disponibilità finanziarie previste dal Bando stesso e dando priorità al finanziamento di una sola domanda per ciascun avente diritto, secondo le modalità di cui al successivo comma.

Nel caso di presentazione da parte di uno stesso soggetto di più domande sarà data priorità a quella di importo economico superiore. Esaurita la valutazione delle prime domande, nel caso di sussistenza di disponibilità finanziaria ulteriore, il Dirigente responsabile ammetterà al finanziamento le seconde domande, e così di seguito, sino all'esaurimento delle risorse.

Art. 10 – Procedure di liquidazione del contributo.

Alle imprese aventi diritto, secondo i criteri e le modalità fissate negli articoli precedenti, la Camera di Commercio di Vicenza invierà apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo.

Entro il **30 settembre 2007** il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Camera di Commercio di Vicenza la documentazione di spesa regolarmente quietanzata a rendicontazione dei costi sostenuti, utilizzando **esclusivamente** la modulistica che verrà messa a disposizione.

La Camera di Commercio di Vicenza, eseguite le opportune verifiche, procederà alla liquidazione del contributo.

Art. 11 – Revoca del contributo.

È facoltà della Camera di Commercio di Vicenza, in ogni momento entro i due anni dall'erogazione del contributo, effettuare direttamente od indirettamente verifiche tecniche amministrative e finanziarie per accertare la reale rispondenza tra la domanda ammessa al contributo e gli interventi realizzati.

Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

Art. 12 – Rinvio al regolamento generale

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale di cui alla delibera della Giunta Camerale n. 130 del 08 aprile 2003 che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

Art. 13 – Avvertenze generali

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Vicenza, con sede in Corso Fogazzaro n. 37, Vicenza.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Ai sensi del DPR 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni (con l'esclusione degli attestati di brevetto), l'ente camerale chiederà, a campione, l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Ufficio Brevetti e Sanzioni. Responsabile del procedimento è il sig. Sandro Bongiorno

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Brevetti e sanzioni, tel. 0444 994.980 – 0444 994.888 - 0444 994.855, fax 0444 994.834, e-mail: sanzioni@vi.camcom.it oppure brevetti@vi.camcom.it.